

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio.

Grazie, Presidente. Sicuramente la richiesta è legittima e fondata, però mi meraviglio che il Consigliere dimentica che noi abbiamo fatto due anni di guerra con il Covid, quindi ci sono state emergenze di tutti i tipi. Niente si trascura, ma voglio dare un attimo di attenzione, visto che ci sono stati problemi di una gravità inusitata che abbiamo affrontato con la task force.

La Direzione sanitaria in specie era quella più implicata.

In merito alle problematiche rappresentate, la Direzione per la tutela della salute ha comunicato che con delibera n. 1167 del 2005 richiamata, denominata “Criteri valutativi in caso di deficit deambulatori non direttamente legati all’apparato locomotore Contrassegno H”, sono stati approvati da tutti i referenti ASL delle aree e/o dipartimenti di medicina legale i criteri valutativi comuni da adottare ai fini della certificazione medica necessaria per il rilascio del Contrassegno H anche per i casi di deficit deambulatoriale non direttamente legati all’apparato locomotore.

La deliberazione n. 1167 ha dato attuazione, nell’ambito del servizio sanitario regionale, alle diverse norme che nell’ordinamento statale tutelano coloro che versano in una situazione di difficoltà e con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e ha recepito nell’ordinamento regionale quanto chiarito dal Ministero della Sanità con circolare n. 7, protocollo 500.1 del 17 gennaio 1972, allorquando ha evidenziato che la funzione della deambulazione, quale complessa attività neuromotoria, va intesa in termini estensivi, ovvero come mancanza di autosufficienza collegata alla necessità di un accompagnatore.

Ciò premesso, la Direzione Generale avvierà eventualmente il procedimento istruttorio finalizzato a formulare proposta di riforma della richiamata delibera 1167 del 2005 da sottoporre alla valutazione della Giunta per la successiva approvazione solo alla fine della situazione di emergenza al momento in atto. Credo che, quindi, ne se parlerà a breve.